



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, recante riparto di un contributo di natura corrente ai Comuni della Regione siciliana nel limite complessivo massimo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, da destinare alla riduzione del disavanzo.

LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

Nella seduta del 16 dicembre 2021

VISTO l'articolo 16, comma 8-bis, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, il quale, al fine di accompagnare il processo di efficientamento della riscossione delle entrate proprie, destina ai Comuni della Regione siciliana un contributo di natura corrente, nel limite complessivo massimo di 150 milioni di euro per l'anno 2021;

VISTO il comma 8-ter del citato articolo 16, il quale prevede che, ai fini del riparto, i Comuni sono raggruppati in quattro fasce sulla base del rapporto tra le previsioni definitive del Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente e le entrate correnti dell'esercizio finanziario 2019, assegnando a ciascuna fascia una misura percentuale del contributo di cui al comma 8-bis e individuando, all'interno di ogni singola fascia, il contributo spettante a ciascun Comune in proporzione al disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019, al netto dei contributi di cui all'articolo 52 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e di cui all'articolo 38 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

VISTO il comma 8-quater del citato articolo 16, il quale prevede che detto contributo, da destinare alla riduzione del disavanzo, è ripartito con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base dei rendiconti 2019 inviati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), anche su dati di preconsuntivo, e non può essere superiore al disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019. A seguito dell'utilizzo del contributo, l'eventuale maggiore ripiano del disavanzo di amministrazione, applicato al primo esercizio del bilancio di previsione rispetto a quanto previsto dai piani di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

VISTO lo schema di decreto con piano di riparto e nota metodologica, trasmessi in data 9 e 10 dicembre 2021 dal Ministero dell'interno, sui quali l'ANCI, nella riunione tecnica del 13 dicembre 2021, ha espresso assenso tecnico;

VISTO lo schema di decreto con piano di riparto e nota metodologica inviati in pari data dal Ministero dell'interno, in sostituzione dello schema di decreto con i relativi allegati trasmessi in data 9 e 10 dicembre 2021, e diramati in data 14 dicembre 2021;

VISTE le versioni aggiornate del piano di riparto, modificato con tre nuovi enti ammessi al beneficio, e della Nota metodologica, modificata nella parte, in cui fa riferimento ai dati contabili "estratti dai rendiconti 2019, inviati alla BDAP e protocollati alla data del 15 dicembre 2021, anche se relativi a dati preconsuntivo", e nella tabella finale riassuntiva degli enti ammessi al riparto - trasmesse dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 15 dicembre 2021 e diramate in pari data;

RILEVATO che nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, le Autonomie locali hanno espresso parere favorevole all'intesa;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 16, comma 8-quater, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, sullo schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, recante riparto di un contributo di natura corrente ai Comuni della Regione siciliana nel limite complessivo massimo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, da destinare alla riduzione del disavanzo.

Il Segretario
Marcella Castonovo



Il Ministro dell'Interno
Luciana Lamorgese

